

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00225208
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Dante e dieci episodi della Divina Commedia
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	sala 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Acc. n. 355
INVD - Data	1912/ 1932

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezioni lorenese
--------------------------------------	---------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1842
DTSF - A	1844
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vogel von Volgelstein Carl Christian
AUTA - Dati anagrafici	1788/ 1868
AUTH - Sigla per citazione	00008403

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	232.5

MISL - Larghezza	176.5
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1972
RSTN - Nome operatore	Gabinetto di restauro della Fortezza
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	N.P.
DESI - Codifica Iconclass	83 (DANTE, Divina Commedia)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Dante Aligheri.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo/ numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso, a destra
ISRA - Autore	Vogel von Volgelstein Carl Christian
ISRI - Trascrizione	Cominciato a Firenze 1842 e terminato a Roma 1844
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Vogel giunse a Firenze incaricato di preparare le incisioni di ritratti di illustri personaggi viventi per la collezione di stampe di Dresda (Giornale del Commercio, n. 44, 2 novembre 1842). Pre la complessa composizione ispirata alla Divina Commedia partì proprio dallo studio del ritratto di Dante copiato dalla Cappella del Palazzo Pretorio (Cons. IX, 1842-1843, 7) e probabilmente si documentò anche su sull'interpretazione data dallo Schelling su Dante pubblicata sul Kritischen Journal der Philosophie (1802-1803, pp. 35-40) e dal Vogel posseduta in una personale trascrizione. L'opera fa inoltre parte di una complessa trilogia ispirata all'Eneide di Virgilio, alla Divina Commedia di Dante ed al Faust di Goethe. L'impostazione filosofica e moraleggiante voleva fare meditare, grazie all'autorità letteraria dei testi, alla possibilità di sublimazione dell'anima umana. Con l'Eneide si desiderava narrare ciò che, "per la ragione umana poteva dirsi degli antichi per illuminare l'Umanità". Con la Divina Commedia quello "per la rivelazione poteva aggiungere a sua guida e conforto". Infine con il Faust "ciò che per il vizio per se stesso può dare d'istruzione e di ribrezzo per non lasciarvisi invescare. E finalmente quale sia la sua fine". In particolare si cura una rispondenza puntuale per contrasto tra le scene tratte dal Faust e dalla Divina Commedia. Il dipinto fu spedito a Firenze da Roma nel 1844 per una mostra, dove venne acquistato dal Granduca insieme ad altri due quadri: "Dante" e "Prigioniera cristiana". Il Giuliani (1844) nel commentare l'opera del Vogel, la cui struttura architettonica ritiene ispirata dalla facciata tricuspiata del Duomo di Orvieto, sottolinea nella rappresentazione della figura del</p>

Papa e in quella dell'Imperatore ai lati della croce, il momento politico e le cause che furono alle origini del "divino poema", alludendo inoltre ad un'alleanza tra potere politico e religioso. Vogel in questo dipinto dà prova di un'ortodossa adesione ai principi della pittura neomedievale, sia nei riferimenti stilistici, sia nella scelta per il soggetto di un grande poema, carico di significati spirituali e dunque adatto ad una lettura filosofica e moraleggiante. Sia il recensore delle "Arti del Disegno", che il Volkmann (1897) ricordano un bozzetto preparatorio al quadro. L'opera della Galleria, dopo essere stata collocata in Palazzo Pitti, venne trasferita nel Palazzo della Crocetta (1851), quindi all'Accademia di Belle Arti, poi Galleria d'arte antica e moderna. In seguito fu depositata all'Accademia della Crusca, per poi passare nel 1924 negli uffici del Genio Civile di Firenze. Dal 1971 è stata riacquistata per la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Leopoldo II, granduca
ACQD - Data acquisizione	1844

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 608175

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 193820

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario della Guardaroba Generale dell'I. e R. Palazzo Pitti
FNTD - Data	1829
FNTF - Foglio/Carta	n. 15444
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Guardaroba Pitti 1829

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobili dell'I. e R. Palazzo Pitti
FNTD - Data	1846
FNTF - Foglio/Carta	n. 1846

FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte
FNTS - Posizione	4725
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1846
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	filza
FNTD - Data	1844/ 1845
FNTF - Foglio/Carta	14
FNTN - Nome archivio	FI/ SSPM/ Archivio delle Gallerie Fiorentine
FNTS - Posizione	V Cons.
FNTI - Codice identificativo	Filza 1844/1845
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte esistenti nella R. Galleria dell'Accademia
FNTD - Data	1910/ 1932
FNTF - Foglio/Carta	n. 355
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Archivio Galleria dell'Accademia
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	OdA Real Gall Acc 1910/32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuliani G.B.
BIBD - Anno di edizione	1844
BIBH - Sigla per citazione	00011575
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108 segg.; p. 220 segg.
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 99-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arti disegno
BIBD - Anno di edizione	1856
BIBH - Sigla per citazione	00011577
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Esposizione dantesca
BIBD - Anno di edizione	1865
BIBH - Sigla per citazione	00011389
BIBN - V., pp., nn.	n. 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volkman L.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00011576
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-130

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura neoclassica
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00000282
BIBN - V., pp., nn.	pp. 67-68, n. 2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kunstschatze Medici
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00004421
BIBN - V., pp., nn.	p. 196, n. 121

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Studio di Sabatelli di Candeli
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1844

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Esposizione dantesca
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1865

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Kunstschatze der Medici
MSTL - Luogo	Dresda; Berlino
MSTD - Data	1987

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Caputo Calloud A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Russo M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	In una struttura architettonica medievaleggiante a tre cuspidi (sormontate dalla croce al centro, dalla figura del papa a sinistra e dell'imperatore a destra) si scorgono dieci episodi tratti dalla Divina Commedia, ciascuno recante il proprio titolo. Sono derivati dall'inferno le tre scene della fascia inferiore del quadro, dal Purgatorio i quattro fatti nella fascia laterale ed infine nella parte delle
---------------------------	--

cuspidi vi sono immagini paradisiache. Nello scomparto centrale dello scranno è Dante in atto di scrivere il poema, ispirato dalla morte di Beatrice, come suggerisce l'immagine dello zoccolo istoriato sotto la cattedra di Dante.